

Codice DB1600

D.D. 27 novembre 2014, n. 816

**L.R. n. 1/09 e s.m.i. L.R. 28/99 e s.m.i. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Approvazione del rendiconto 2013 presentato da Finpiemonte S.p.a. per la gestione delle Sezioni del Fondo e autorizzazione al prelievo di complessivi Euro 1.087.418,81 dalle Sezioni medesime a copertura dei costi sostenuti nell'anno 2013.**

Premesso che:

- La L.R. 14 gennaio 2009 n. 1 (Testo Unico in materia di artigianato) prevede all'art. 7 che gli interventi per il finanziamento dei programmi di sviluppo delle imprese artigiane siano attuati mediante l'utilizzo del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, previsto dal citato art. 7 della L.R. n. 1/09 e dalle previgenti LL.RR. 21/97 e 24/99; per la realizzazione di tali interventi l'Amministrazione Regionale ha istituito la Sezione Artigianato del Fondo citato;
- la L.R. 12 novembre 1999 n. 28 in materia di credito al commercio prevede all'art. 18 comma 1 lett. b), che gli interventi per il finanziamento dei programmi di sviluppo delle imprese commerciali siano attuati mediante l'utilizzo del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, previsto dall'art. 7 della L.R. n. 1/09 "Testo unico in materia di artigianato" e dalle previgenti LL.RR. n. 21/97 e 24/99; per la realizzazione di tali interventi l'Amministrazione Regionale ha istituito la Sezione Commercio del Fondo citato;
- con D.G.R. n° 43-7652 del 11/11/2002 è stata istituita la Sezione denominata Emergenze, nell'ambito del citato Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, Sezione avente propria dotazione finanziaria e apposito programma degli interventi;
- in data 2/4/2010 veniva stipulata tra l'Amministrazione Regionale e Finpiemonte s.p.a. la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.";
- sulla base della predetta Convenzione Quadro, la Direzione Regionale Attività Produttive e la Direzione Regionale Commercio, Sicurezza e Polizia Locale hanno stipulato con Finpiemonte i seguenti contratti di affidamento:
  1. in data 15/11/2010 rep 15702 per la Sezione Artigianato con un corrispettivo annuo di Euro 500.000,00 (oltre ad IVA)
  2. in data 28/9/2010 rep 15584 per la Sezione Commercio con un corrispettivo annuo di Euro 362.000,00 (oltre ad IVA);
  3. in data 10/8/2011 rep 16347 per la Sezione Emergenze con un corrispettivo annuo di Euro 55.000,00 (oltre ad IVA);

l'art. 8 dei suddetti contratti prevede un conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, mentre la copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità delle rispettive Sezioni del Fondo e in subordine dalla dotazione finanziaria delle medesime;

con nota prot. 10879/DB1600 del 23/09/2014 pervenivano alla Direzione regionale Attività Produttive gli schemi riepilogativi a consuntivo delle attività svolte nell'ambito delle Sezioni succitate, suddivise a loro volta in varie voci di costo;

con nota prot. 12928/DB1614 del 07/11/2014 e prot. n 13044/DB1603 del 11/11/2014 pervenivano alla Direzione regionale Attività Produttive le seguenti fatture emesse da Finpiemonte:

1. fattura n° 775 del 28/10/2014 per la gestione della Sezione Commercio per l'anno 2013 ammontante ad Euro 362.000,00 (oltre ad IVA 22%)
2. fattura n° 776 del 28/10/2014 per la gestione della Sezione Emergenze per l'anno 2013 ammontante ad Euro 29.326,89 (oltre ad IVA 22%).
3. fattura n° 779 del 28/10/2014 per la gestione della Sezione Artigianato per l'anno 2013 ammontante ad Euro 500.000,00 (oltre ad IVA 22%)

Considerato che:

i costi di gestione del Fondo per l'anno 2013 hanno rilevato per le sezioni Artigianato e Commercio un onere uguale a quanto convenuto in convenzione, mentre per la sezione Emergenze hanno rilevato un minor onere;

la scrivente Direzione ritiene congrui i costi consuntivati per l'anno 2013, per le tre sezioni Artigianato, Commercio ed Emergenze, approvando di conseguenza gli importi fatturati;

sulla base dei conteggi effettuati da Finpiemonte il rendimento del Fondo ed i relativi interessi per l'anno 2013 ammontano a:

1. Sezione Artigianato Euro 829.594,45 ;
2. Sezione Commercio Euro 1.221.721,87;
3. Sezione Emergenze Euro 225.544,50.

Rilevato che il rendimento del Fondo su tutte le tre Sezioni per l'anno 2013 è superiore a quanto dovuto a Finpiemonte a titolo di compenso per la gestione del Fondo stesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 smi;

vista la L.R. n. 23/2008 smi ;

viste le LL.RR. n. 1/09 e n. 28/99 smi;

in conformità agli indirizzi ed ai criteri disposti in materia dalla Giunta regionale:

#### *determina*

per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, che qui integralmente si richiamano:

- di approvare il rendiconto e le relative fatture presentate da Finpiemonte relative ai costi sostenuti nell'anno 2013 per la gestione del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, così suddivisi:

1. per la Sezione Commercio Euro 441.640,00 (IVA 22% inclusa)
2. per la Sezione Emergenze Euro 35.778,81 (IVA 22% inclusa)
3. per la Sezione Artigianato Euro 610.000,00 (IVA 22% inclusa)

per un totale di Euro 1.087.418,81;

• di autorizzare Finpiemonte s.p.a., così come previsto dall'art. 8 dei contratti citati in premessa, a prelevare dal Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese l'importo di Euro 1.087.418,81, così suddiviso:

- per la Sezione Commercio Euro 441.640,00 ;
- per la Sezione Emergenze Euro 35.778,81;
- per la Sezione Artigianato Euro 610.000,00 ;

a titolo di compenso per i costi di gestione delle Sezioni medesime per l'anno 2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonchè ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Direttore vicario  
Lucia Barberis